



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN "E. VITTORIA"

CORSO DI LAUREA IN

Scienze dell'architettura

TITOLO DELLA TESI

Spazio pubblico e rigenerazione urbana:

nuovi ecosistemi, connessioni e interferenze

Laureando/a

Nome... Martina Baffi

Firma...

Baffi Martina

Relatore

Nome... Elio Trusiani

Firma...

Trusiani Elio

Se presente eventuale Correlatore indicarne nominativo/i

Giorgio Caprari

Ludovica Simionato

ANNO ACCADEMICO

2023/2024

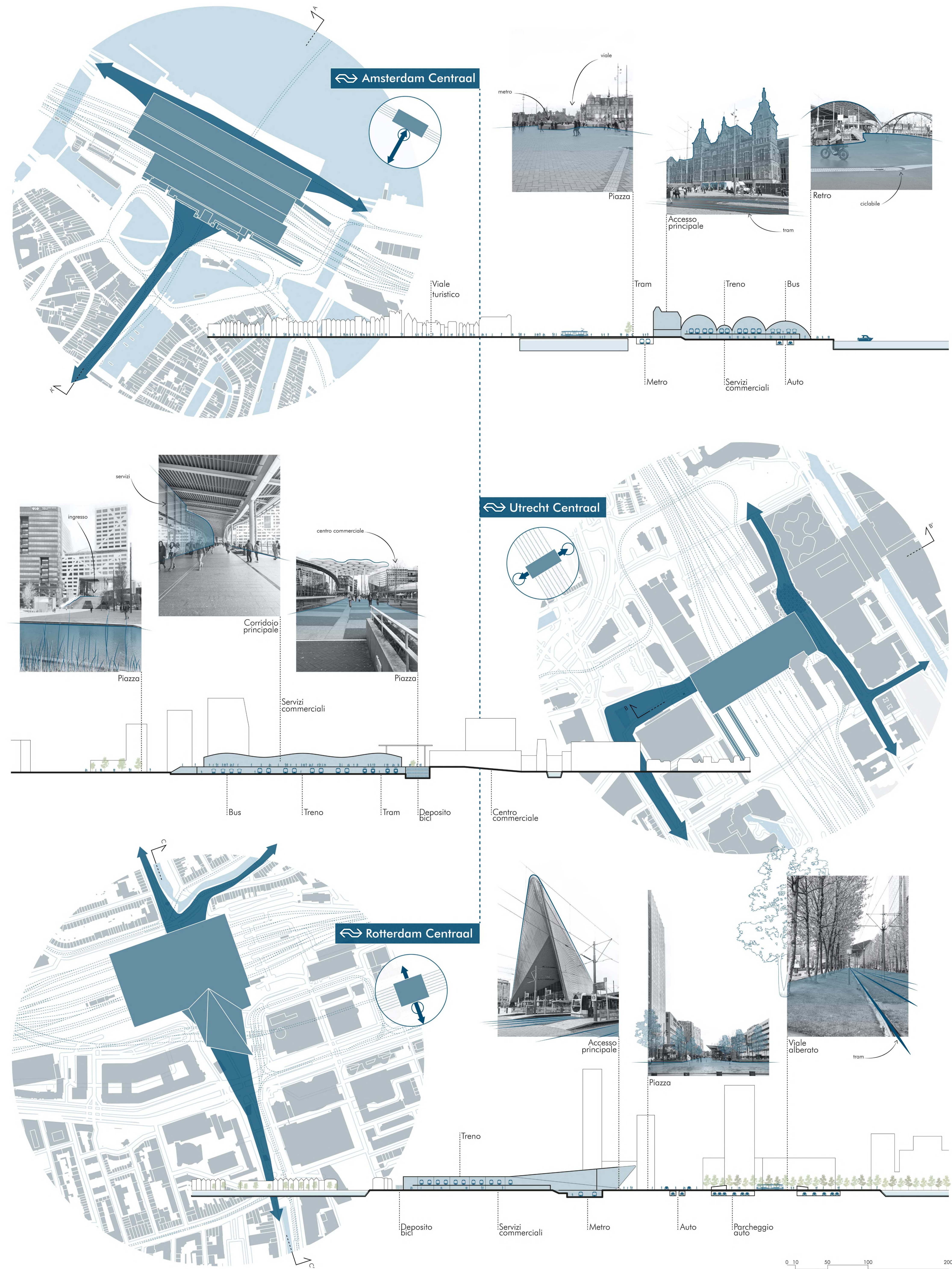
Spazio pubblico e rigenerazione urbana: nuovi ecosistemi, connessioni e interferenze

Blu Sospeso nasce come risposta all'obiettivo posto nel Workshop in Pianificazione Territoriale e Paesaggistica, ovvero quello di andare ad agire nelle aree di margine dell'anello ferroviario Est di Roma, appena fuori il centro storico, per rigenerare, riconfigurare e riconnettere i quartieri che su di esso vertono. Il workshop prende spunto dall'attuale scenario programmatico della città di Roma derivante dalla recente presentazione del primo step del Laboratorio Roma050. Si tratta di uno step che, con l'atlante delle trasformazioni, ricostruisce il quadro delle progettualità in atto nella città e si pone come momento iniziale per l'elaborazione di una visione strategica al 2050.

Nel caso specifico, sono state messe a disposizione 4 aree a ridosso dell'anello, sulle quali scegliere di intervenire. A tal proposito, il progetto proposto ha come sfondo il quartiere Ostiense, che prende il nome dall'omonima stazione. Nell'area gravitano preesistenze storiche come le Mura Aureliane, la Piramide Cestia, Porta San Paolo, edifici di rilevanza storico culturale come gli ex Mercati Generali, il Gazometro, l'ex Mattatoio, ed aree di interesse naturalistico e paesaggistico come il Parco Lungotevere ed il Parco della Caffarella, che delimitano lateralmente l'area. Questi punti di riferimento vengono considerati, nel progetto, come ancoraggi di un sistema di connessioni che cercano di risolvere anche problemi più grandi legati alla mobilità. Questo è infatti l'obiettivo principale che viene perseguito, in quanto, nonostante nell'area sono presenti 2 stazioni della metro (Piramide e Metro-mare in direzione Ostia) e la stazione Ostiense dell'anello ferroviario, sulle quali gravita un sistema di trasporto pubblico di bus e tram, esse risultano non essere comunicanti tra loro, di difficile accesso e non consentono un interscambio della mobilità efficace. Prendendo spunto dalle best practices viste a seguito del viaggio in Olanda, previsto dallo stesso workshop, e in relazione ad alcuni obiettivi previsti dal comune di Roma, sono stati elaborati degli interventi volti alla creazione di un Hub intermodale, che non solo riconnetta le stazioni, il trasporto pubblico e il sistema di mobilità dolce, ma anche le aree dall'altro lato della ferrovia, dominate da parcheggi sovradimensionati. Per questo motivo, un altro obiettivo prefissato è quello di riconfigurare e rifunzionalizzare queste aree, in modo che diventino una nuova centralità importante per il quartiere, e dalla quale partano dei percorsi volti alla riconnessione tra le parti.

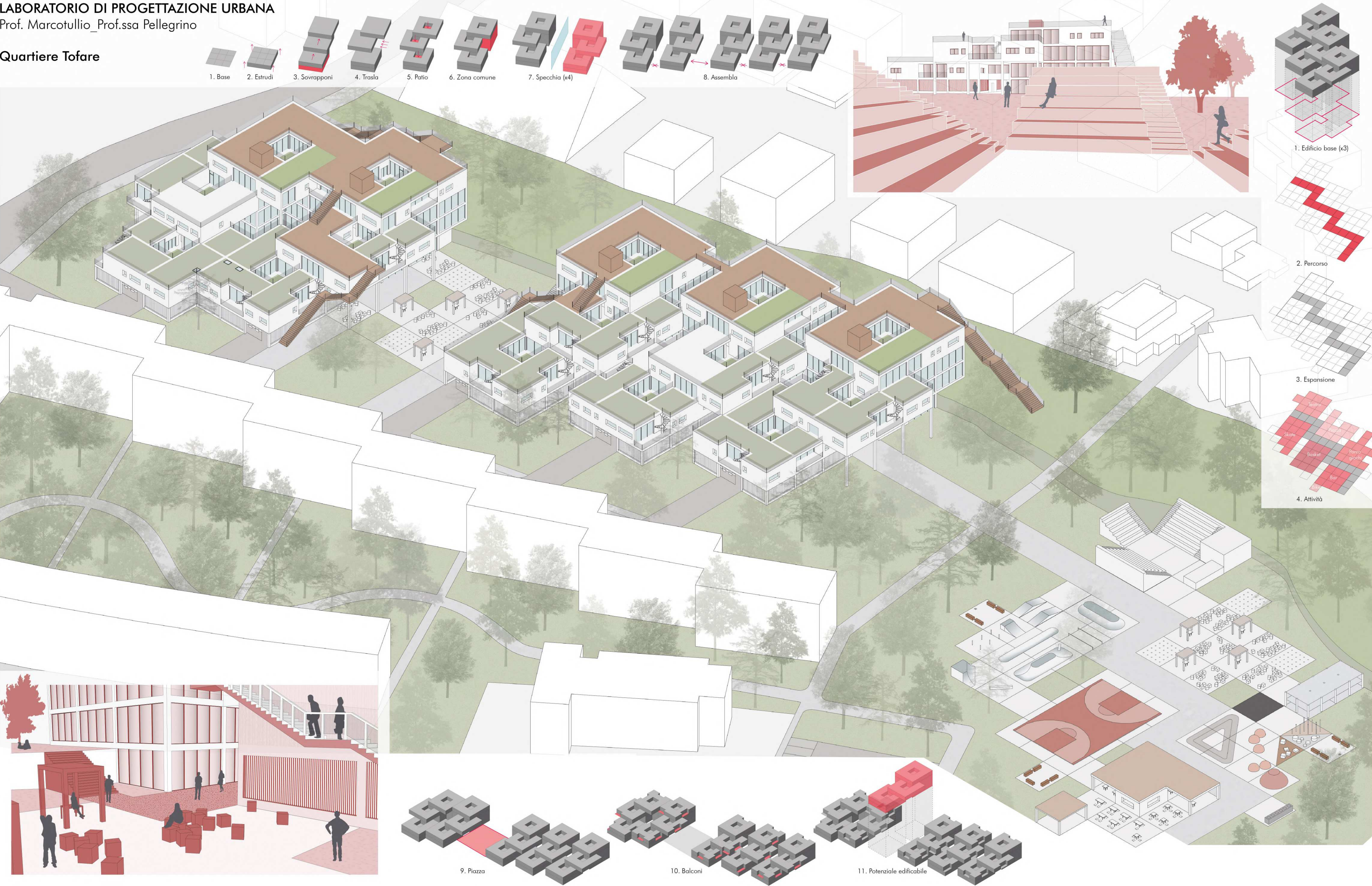
Per consentire la realizzazione di questi obiettivi, nello specifico, gli interventi più rappresentativi sono: la realizzazione di spazi antistanti alle stazioni, allontanando così il passaggio delle auto, qualificati dalla presenza di verde; il collegamento diretto dei mezzi pubblici sfruttando l'asse di comunicazione tra le stazioni, la riconfigurazione e potenziamento dell'attuale capolinea degli autobus, davanti alla Stazione Ostiense, sfruttandolo anche come capolinea dei tram; trasformare i grandi parcheggi in piazza adibita a mercato, zone parco in estensione a quello esistente, aree per l'edificazione di strutture di cohousing e coworking. L'intervento di maggiore spessore è quindi quello di connettere le 3 centralità che si vengono a creare, risolvendo anche il superamento del limite ferroviario. Viene ideato quindi un camminamento in quota ciclopedonale che, partendo dall'ingresso della Stazione Piramide, oltrepassa la ferrovia e si riconnette con l'ex area-parcheggi riqualificata.

Martina Baffi
n° 118435



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANA
Prof. Marcotullio_Prof.ssa Pellegrino

Quartiere Tofare

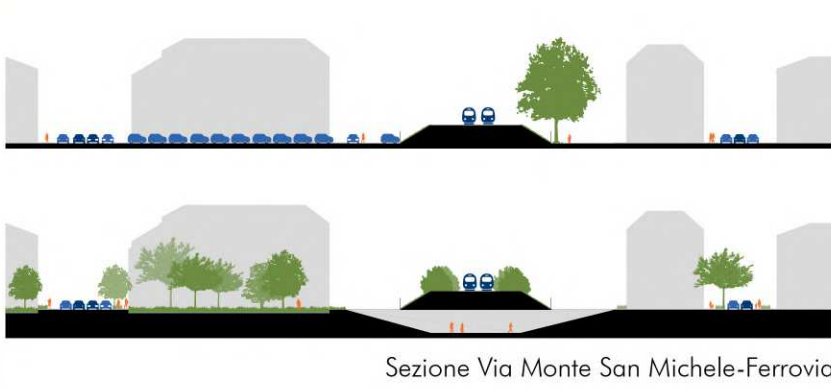
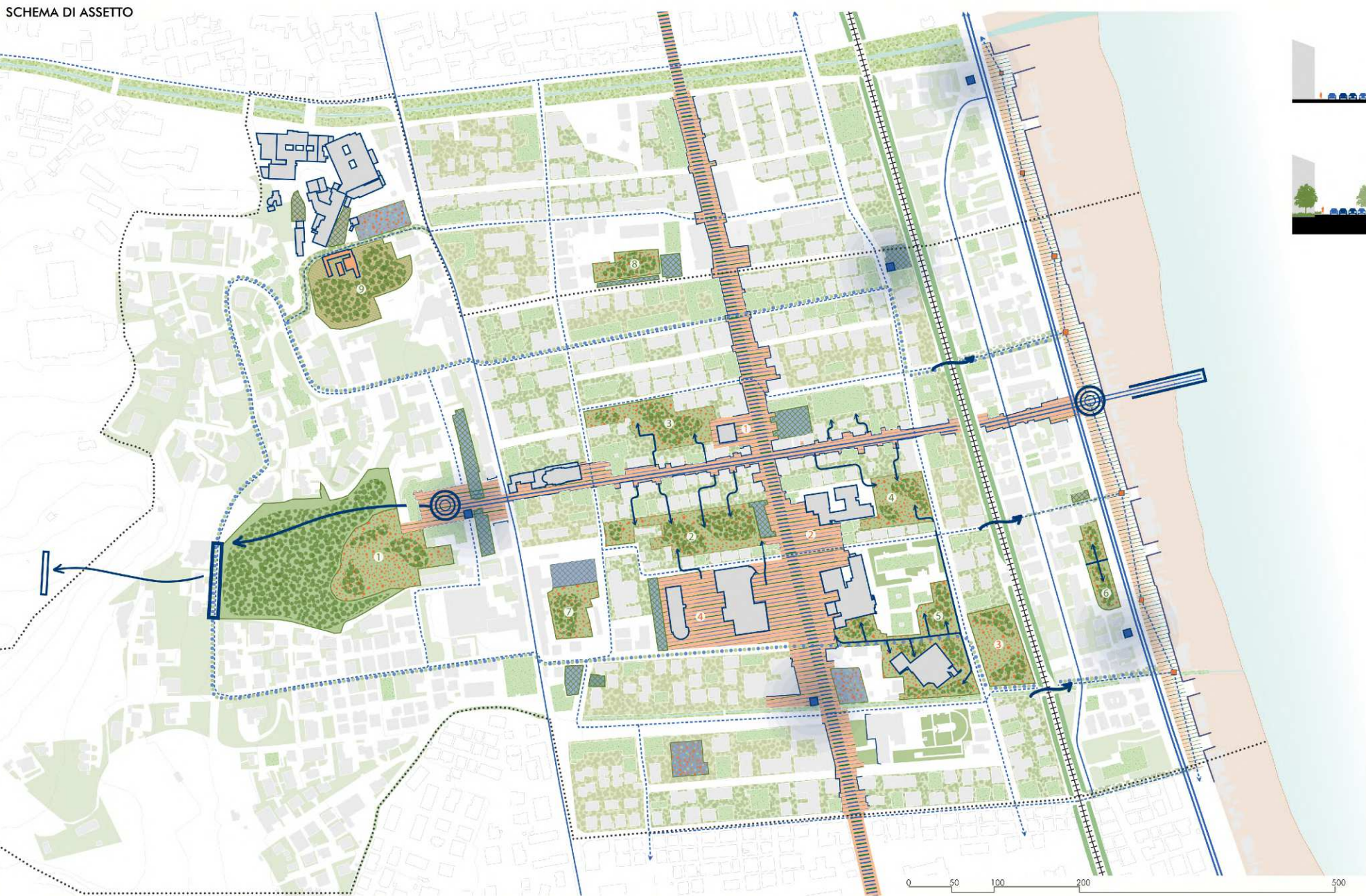


LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA
Prof.ssa D’Onofrio_Prof.ssa Cipolletti

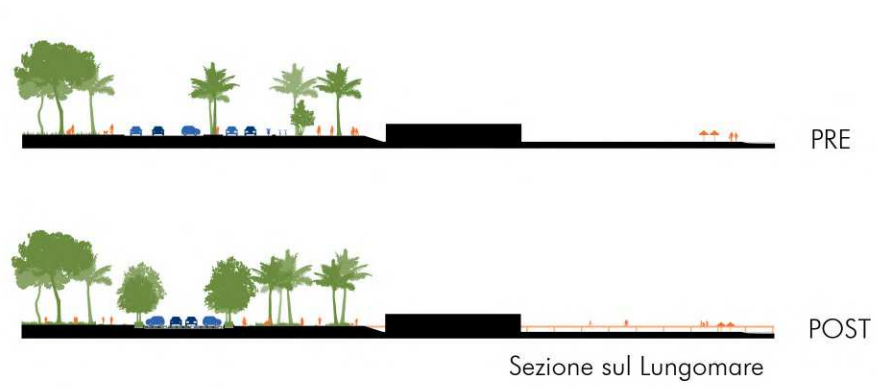
Cli-CC.HE



SCHEMA DI ASSETTO



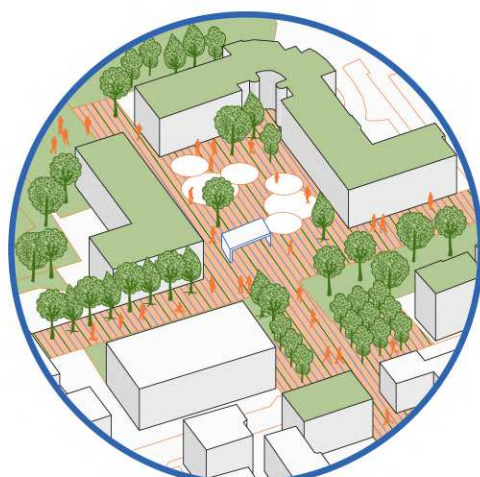
Sezione Via Monte San Michele-Ferrovia



Sezione sul Lungomare



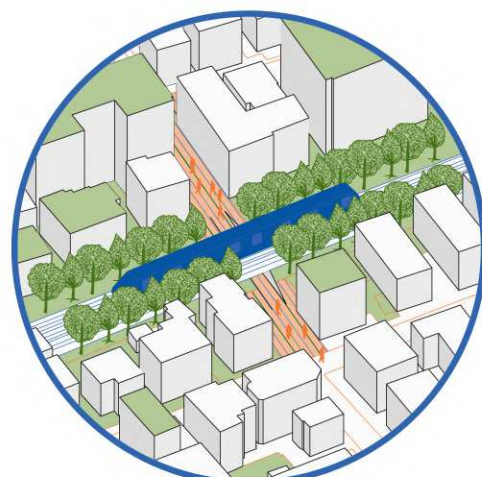
Lungomare



1. Piazza Kolbe
Ampliamento e de-sealing della piazza, con inserimento di alberature ed un hub.



2. Viale Alcide de Gasperi
Boulevard urbano che annette spazi legati alla socialità, in questo caso un hub e un silos per parcheggi con play-ground sul tetto.



3. Nuovo sottopasso in Via Monte San Michele
Realizzazione del sottopasso per favorire il collegamento diretto dell'asse al mare.



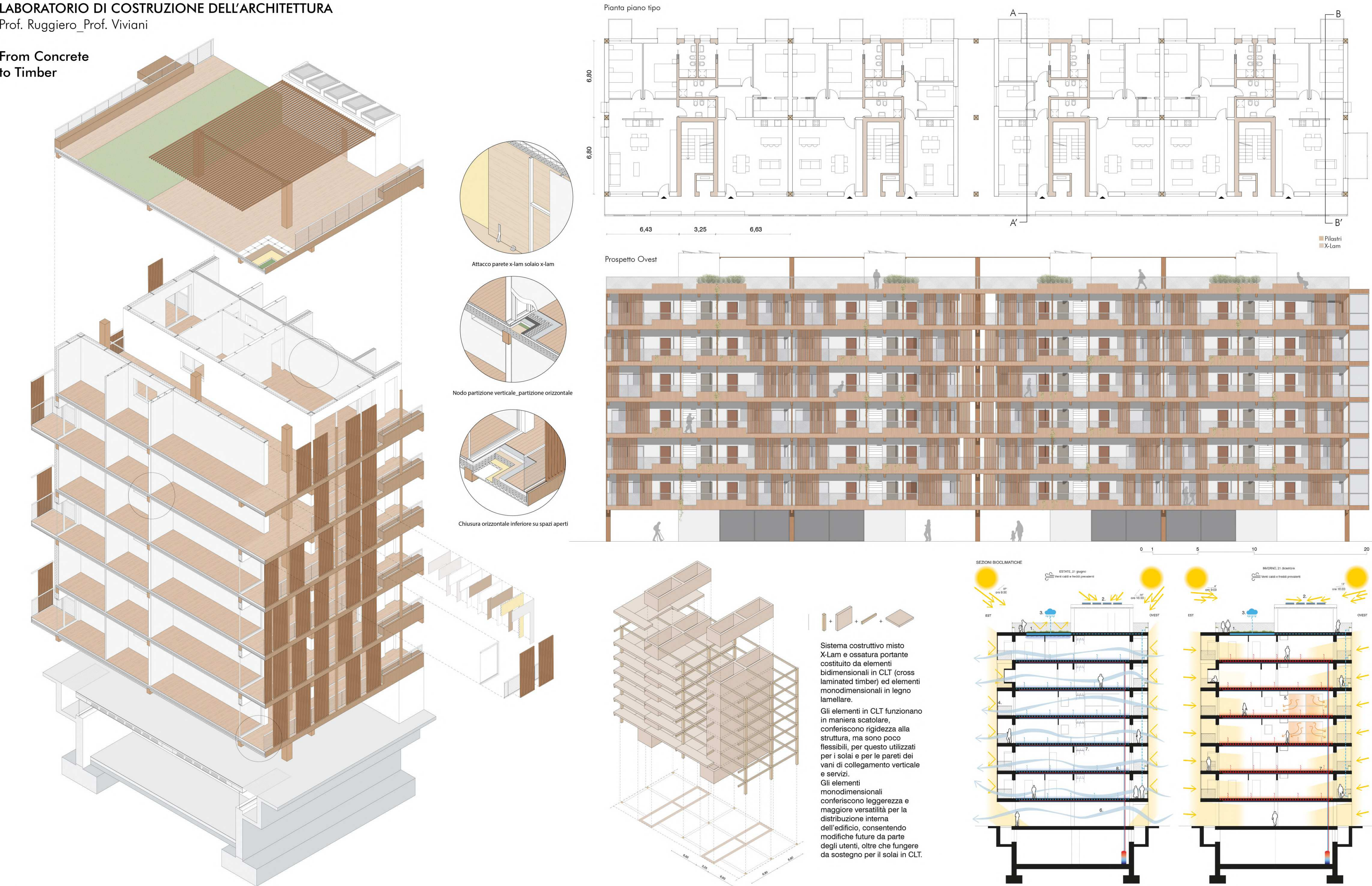
Urbanistica tattica su Viale de Gasperi



Water square dietro il Liceo Classico

LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA
Prof. Ruggiero_Prof. Viviani

From Concrete
to Timber



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
Prof. Coccia_Prof.ssa Ottone

Enviroment Center

